

MONTAGNA

VENTASSO

Il mondiale del fungo è più green Obbligatorio raccogliere la plastica *La gara apre anche ai disabili con speciali carrozzelle*

di SETTIMO BAISI

- VENTASSO -

ARRIVA il momento della sfida di funghi per la conquista del titolo di campione mondiale di ricerca del fungo porcino: sabato e domenica 12 e 13 ottobre saranno a Cerreto Laghi oltre 500 fungaioli pronti a darsi battaglia nei boschi nel crinale dell'Appennino nel rispetto dell'ambiente. È la settima edizione del 'Campionato del fungo', ideato dal blogger parmigiano Fra' Ranaldo, alias Fabrizio Rinaldi, dal Parco Nazionale e dalla cooperativa 'I Briganti di Cerreto', in collaborazione con il comune di Ventasso, l'associazione 'A passeggio nel Bosco' e Geoticket.

SARANNO impegnati centinaia di appassionati e decine di squadre, anche in rappresentanza di diversi Paesi tra cui la Polonia, Lituania, Germania. In gara anche due squadre di ragazzi con disabilità che gareggeranno con l'ausilio di carrozzelle da fuoristrada. Un Mondiale accessibile a tutti, quindi, grazie alla consoli-



PASSIONE Quest'anno i partecipanti non rimarranno delusi dalla raccolta

data collaborazione tra I Briganti di Cerreto e l'associazione onlus 'Giochiamo anche se triboliamo' (Gast). L'obiettivo dell'evento è quello di creare una manifestazione interamente dedicata al fungo porcino, incentivando modi rispettosi di vivere il bosco e l'ambiente. Per partecipare alla gara che avrà luogo domenica 13 ottobre, è obbligatorio prendere parte alla serata formativa di sabato 12, organizzata in collaborazione con il reparto

carabinieri del Parco.

TRA le novità vi è quella che tutti i partecipanti, oltre a raccogliere i porcini, dovranno riempire un sacco, ricevuto in dotazione, di plastica e altri rifiuti abbandonati nel bosco. La 'Combinata Appenninica', già presente nelle scorse edizioni, diventa ora obbligatoria per tutti. Altra novità è che il Campionato mondiale del fungo quest'anno rientra in un circuito di tre competizioni, organizzate in collaborazione con altri partner, come spiega il direttore del Parco Nazionale, Giuseppe Vignali: «Abbiamo voluto mettere insieme tre manifestazioni organizzate in Appennino, che si vanno ad aggiungere alle tante iniziative dedicate ai funghi. Eventi speciali nati dal Mondiale e messi in sinergia per far crescere la consapevolezza del rispetto dell'ambiente: '1° Palio del Fungo Porcino - Fungo Flash' di Albareto, per la foto più bella al fungo nel bosco; 'Fungo Trek 2019', gara di percorso con ricerca di funghi a Pratospilla, passo Lagastrello; Mondiale del fungo del 12,13 ottobre a Cerreto. Una sorta di triathlon del fungo».

APPENNINO

L'appello dei medici di base «Più fondi per il territorio»

- APPENNINO -

HA FATTO tappa ieri nel reggiano, a Villa Minozzo e Castelnovo Monti, il camper del tour nazionale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (Fimmg) «#AdessoBasta», che incontra cittadini, amministratori locali, Ausl e medici di famiglia sulle problematiche della medicina territoriale. Le proposte portate avanti dalla Fimmg per migliorare l'organizzazione dell'assistenza sul territorio sono state finora «scarsamente prese in considerazione dai politici» per questo è nata l'iniziativa «#AdessoBasta». Partito da Biella il 3 settembre, il tour si è prefissato di toccare 15 città in 30 giorni, per «ascoltare le esigenze

dei cittadini e avanzare al nuovo Governo richieste che tengano in considerazione i reali bisogni socio-sanitari della popolazione».

IL TOUR arriva nei Comuni più piccoli perché è qui «che occorre portare negli studi le nuove tecnologie che permettano al medico di medicina generale di rispondere meglio alle necessità dei propri assistiti».

Secondo i medici della Federazione ai cittadini dei 5.498 Comuni italiani che registrano meno di 5mila abitanti va offerto «un servizio di cure primarie competitivo ed efficiente», con «risposte adeguate sul tema delle cronicità quali la prossimità e la domiciliarità», dato il «rapido e costante in-



In montagna ha fatto tappa il camper della Fimmg

vecchiamento della popolazione».

«Il medico di famiglia è il principale riferimento per i problemi di salute dei cittadini, soprattutto anziani e cronici - sottolineano -. La medici-



na territoriale sta assistendo il 98% della popolazione per 363 giorni all'anno statistici con assegnato solo il 6% delle risorse. È necessario riequilibrare le risorse fra ospedale e territorio, investendo sulle cure primarie e sui medici di famiglia per salvare la tenuta del Servizio sanitario». Tra le esigenze dei medici di famiglia: l'infermiere di studio, il rinnovo del contratto, la dotazione di strumenti informatici gestionali professionali e il collegamento in rete informatica con gli ospedali e i laboratori delle Ausl.

Giuliana Sciaboni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENTASSO



SINERGIA Anche tanti amministratori hanno indossato i guanti e partecipato

ECOLOGIA

Mobilitati per pulire le sponde dell'Enza

- VENTASSO -

MOBILITATI per un'iniziativa ecologica tutti i comuni che costeggiano il torrente Enza, dalla sorgente al Passo del Lagastrello alla foce nel Po: con il motto «ENZA rifiuti» si è creato un movimento di volontariato che ha coinvolto tutti i comuni dall'alto Appennino alla pianura padana.

Pulire il torrente Enza, affluente del Po, significa far arrivare meno rifiuti nel grande fiume padano. Come si legge nel volantino informativo diffuso, l'iniziativa è stata organizzata dai comuni che costeggiano il torrente Enza: Brescello, Canossa, Comano, Monchio, Montechiarugolo, Montecchio, Neviano degli Arduini, Palanzano, San Polo, Sorbolo-Mezzani, Traversetolo, Vetto e Ventasso.

Certamente non potevano mancare all'appuntamento ecologico domenica scorsa i volontari del comune Ventasso il cui territorio parte dall'estremo sud dell'importante corso d'acqua emiliano.

Per la giornata ecologica di domenica sull'Enza, il ritrovo è stato a Gazzolo di Ramiseto (Ventasso), tutti muniti dell'attrezzatura necessaria, l'operazione 'pulizia' si è svolta in stretta collaborazione con Iren. Tra i volontari presenti anche alcuni amministratori del comune Ventasso tra cui il vice sindaco Martino Dolci e l'assessore Paola Berti che, insieme ai residenti di Ramiseto e paesi vicini, soprattutto quelli confinanti con il torrente.

In un clima di amichevole allegria, tutti si sono adoperati per pulire un tratto dell'Enza sotto il ponte di Taviano dove 'volano' i rifiuti. Grazie alla bella giornata di sole, c'è stata una bella partecipazione di tanti cittadini che, muniti di sacchetti e quant'altro, si sono riappropriati dei loro luoghi operando con grande senso civico.

s.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA